



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 121 del 12/09/2025

Oggetto:

DD.CC.MM. del 3 novembre 2023 e del 5 dicembre 2023 - OCDPC n. 1037/2023 - OCDPC n. 1158/2025. Approvazione delle prime disposizioni organizzative in riferimento alle procedure per la determinazione dei contributi ai soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio edilizio abitativo ed ai beni mobili

Gestione Commissariale: Eventi calamitosi, dal 2 novembre 2023, nelle province di Firenze, Pisa, Pistoia, Livorno e Prato

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Dirigente Responsabile: Giovanni MASSINI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°0

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto legislativo n.1/2018 “Codice della Protezione civile” e successive modifiche ed integrazioni;

Visti i seguenti atti statali:

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13 novembre 2023, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 295 del 19 dicembre 2023, con la quale è stato esteso lo stato di emergenza al territorio delle Province di Massa-Carrara e di Lucca in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 29 ottobre 2023;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 21 ottobre 2024, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 259 del 5 novembre 2024, con la quale è stato prorogato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 29 ottobre 2023 nelle Province di Massa-Carrara e di Lucca e delle ulteriori eccezionale avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato;
- la Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1037 del 5 novembre 2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 264 dell'11 novembre 2023, recante “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato”;

PRESO ATTO della nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. MEF - RGS – Prot. 255871/2023 del 08/11/2023 (prot. reg. n. 0509232 del 09/11/2023), con la quale è stata comunicata l'apertura della contabilità speciale n. 6425, intestata a “COMDEL O. 1037-23 ZN TOSCANA”, ai sensi dell'art. 9, comma 2 della OCDPC n. 1037/2023;

RICHIAMATO l'articolo 4 della sopra menzionata OCDPC n. 1037/2023:

- al comma 1, l'identificazione entro 90 giorni dalla pubblicazione della medesima ordinanza, delle ulteriori misure di cui alle lettere a) e b), dell'articolo 25, comma 2, del d.lgs. n. 1/2018, nonché degli interventi più urgenti di cui al comma 2, lettere c) e d), del medesimo articolo 25;
- al comma 6, la possibilità di effettuare la ricognizione anche con riferimento all'articolo 25, comma 2, lettera e) del citato articolo 25;

Richiamate:

- l'ordinanza n. 91 del 9 novembre 2023 con la quale, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della OCDPC n. 1037/2023, il Commissario delegato ha individuato le strutture di supporto per l'espletamento della propria attività ed ha approvato le prime disposizioni organizzative;
- l'ordinanza n. 98 del 15 novembre 2023, e le successive ordinanze integrative n.108 del 1 dicembre 2023 e n. 128 del 22 dicembre 2023, con le quali è stato individuato l'elenco dei comuni ricadenti nell'ambito territoriale delle Province per le quali è stato deliberato lo stato di emergenza di rilievo nazionale;

RICHIAMATO il D.L. 29 marzo 2024, n. 39 conv. in L 23 maggio 2024, n. 67, il quale all'art. 9, comma 1, dispone che *“Per la realizzazione degli interventi previsti dall'articolo 25, comma 2, lettera c), del codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, una quota pari a 66 milioni di euro delle risorse di cui all'articolo 7, comma 3, del decreto-legge 29 settembre 2023, n. 132, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 novembre 2023, n. 170, è destinata ai territori colpiti dall'emergenza derivante dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi sul territorio della Regione Toscana nel mese di novembre 2023 e per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza con delibere del Consiglio dei ministri del 3 novembre 2023 e del 5 dicembre 2023, pubblicate, rispettivamente, nella Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13 novembre 2023 e n. 295 del 19 dicembre 2023”*;

PRESO ATTO che le procedure istruttorie connesse all'assegnazione del contributo di cui alla lettera c), dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 1/2018, sono in corso e, nella fattispecie dei soggetti privati, con ordinanze commissariali n. 135/2024, n. 9/2025 e n. 18/2025 è stata integrata la struttura commissariale individuando il Settore “Attività trasversali e strategiche per la difesa del suolo e la protezione civile” quale riferimento per le attività inerenti l'istruttoria e rendicontazione riguardanti i soggetti privati (nuclei familiari) e il “Settore protezione civile regionale” quale riferimento per l'attività inerente la gestione della piattaforma di rendicontazione e della piattaforma Fenix-RT riguardanti i soggetti privati (nuclei familiari), nonché approvata l'ultima versione delle “Indicazioni ai Comuni per l'istruttoria del contributo di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari” e delle “Modalità di rendicontazione del contributo di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari”;

PRESO ATTO, altresì, che con ordinanza commissariale n. 83 del 26/06/2025 è stato approvato, tra l'altro, il quinto elenco dei soggetti ammissibili ed il primo elenco di soggetti cui liquidare il contributo ed integrazione degli importi ammissibili a contributo;

Considerato che ai sensi e per le finalità di cui al richiamato art. 4 della OCDPC n. 1037/2023, con le note prot. n. 0097372 del 09/02/2024 e prot. reg. n. 0107848 del 13/02/2024, è stato trasmesso al Dipartimento della Protezione civile un fabbisogno complessivo di cui all'art. 25, comma 2, lettera e), del d.lgs. n. 1/2018, pari ad € 430.974.024,11, comprensivo dell'importo necessario per far fronte ai danni occorsi al patrimonio privato ed alle attività economiche e produttive;

Visto l'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, con cui per fare fronte ai danni occorsi al patrimonio privato e alle attività economiche e produttive relativamente alle ricognizioni dei fabbisogni completate dai Commissari delegati ai sensi di quanto previsto dall'articolo 25, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 e trasmesse al Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri per la successiva istruttoria alla data del 1° gennaio 2022, in relazione agli eventi per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale di cui all'articolo 7, comma 1, lettera c), del citato decreto legislativo n. 1/2018, verificatisi negli anni 2019 e 2020, è stata autorizzata la spesa di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2027;

Vista la OCDPC n. 932 del 13/10/2022 recante “Disposizioni operative per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione di contributi a favore dei soggetti privati e dei titolari delle attività economiche e produttive ai sensi dell'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, in relazione agli eventi calamitosi verificatisi negli anni 2019 e 2020”

CONSIDERATO che l'ambito di applicazione del sopra citato articolo 1, comma 448, della legge n. 234/2021, come modificato dall'articolo 8 del decreto-legge convertito, n. 76/2024, è stato esteso anche alle ricognizioni dei fabbisogni completate alla data del 1° giugno 2024, per gli eventi per i

quali è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale di cui all'articolo 7, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 1 del 2018, verificatisi nell'anno 2022 e 2023 e per i quali non sono stati previsti con norma primaria finanziamenti per le medesime finalità;

Richiamata la OCDPC n. 1158 del 29/08/2025, in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, con la quale sono state approvate le disposizioni operative finalizzate a definire le modalità di applicazione delle procedure contenute nella predetta OCDPC n. 932/2022 in relazione agli eventi verificatisi negli anni 2022 e 2023, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 11 giugno 2024, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2024, n. 111 stabilendo:

- di porre in capo ai commissari delegati ovvero ai soggetti responsabili nominati con riferimento agli eventi emergenziali indicati nell'allegato A al medesimo atto, *“il coordinamento delle attività di raccolta e di integrazione e aggiornamento delle istruttorie relative ai contributi per i danni subiti dai soggetti privati e dalle attività economiche e produttive relativamente alle ricognizioni dei fabbisogni completate e trasmesse al Dipartimento della protezione civile alla data del 1° giugno 2024, fermo restando l'ammontare complessivo di detti fabbisogni”*;
- di espletare le attività di cui al precedente punto per quanto concerne i soggetti privati sulla base dell'allegato B;

Preso atto che per quanto riguarda la Regione Toscana le ricognizioni ex art. 25, comma 2, lettera e) del d.lgs. n. 1/2018 oggetto della suddetta OCDPC n. 1158/2025 riguardano gli stati emergenziali di cui alla Delibera del Consiglio dei ministri del 10/10/2022 (Evento calamitoso del 18 agosto 2022 nei Comuni di Massa e Carrara, in provincia di Massa-Carrara) e alla Delibera del Consiglio dei ministri del 3/11/2023 (Eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato) e relativa delibera di estensione del 5/12/2023 alle province di Lucca e Massa-Carrara;

Ravvisata la necessità di approvare le prime disposizioni organizzative in riferimento alle procedure da porre in essere, per gli eccezionali eventi meteorologici di cui alle Delibere CM del 3/11/2023 e del 05/12/2023, per quanto riguarda la fattispecie dei criteri direttivi individuati nell'allegato B alla OCDPC n. 1158/2025, rispetto ai quali il Settore “Attività trasversali e strategiche per la Difesa del suolo e la Protezione civile” ed il Settore “Protezione civile regionale” della Direzione Difesa del suolo e Protezione civile sono individuati quali settori regionali di riferimento rispettivamente per l'attività di coordinamento della procedura e per le attività di supporto informatico;

A voti unanimi

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di prendere atto della OCDPC n. 1158 del 29/08/2025 in relazione alla quale risulta necessario approvare le prime disposizioni organizzative in riferimento alle procedure da porre in essere per gli eccezionali eventi meteorologici di cui alle Delibere CM del 3/11/2023 e del 05/12/2023 per quanto riguarda la fattispecie dei criteri direttivi individuati nell'allegato B alla OCDPC n. 1158/2025, rispetto ai quali il Settore “Attività trasversali e strategiche per la Difesa del suolo e la Protezione civile” ed il Settore “Protezione civile regionale” della Direzione Difesa del suolo e Protezione civile sono individuati quali settori regionali di riferimento rispettivamente per l'attività di coordinamento della procedura e per le attività di supporto informatico;

2. di stabilire che i criteri, i termini e le modalità per la determinazione e concessione dei contributi e la presentazione della relativa domanda da parte dei soggetti privati per i danni subiti in conseguenza degli eventi calamitosi già segnalati con gli appositi moduli B1/B2, con le modalità previste dalle ordinanze commissariali n. 135/2024, n. 9/2025 e n. 18/2025, sono quelli individuati nell'allegato B alla OCDPC n. 1158 del 29/08/205 e nella relativa modulistica allegata;
3. di confermare, ai sensi del punto 1.2 del sopra citato allegato B, le amministrazioni comunali quale soggetti attuatori per le attività istruttorie connesse alla procedura contributiva in rassegna;
4. di rinviare a successivi atti, l'approvazione delle modalità di rendicontazione ed erogazione delle domande di contributo relative ai soggetti risultanti beneficiari del contributo in seguito all'iter istruttorio effettuato dai Comuni;
5. di comunicare il presente atto ai Comuni interessati dalla procedura di contributo al fine di dare la massima diffusione con le modalità dagli stessi ritenute più opportune;
6. di trasmettere il presente atto al Dipartimento della Protezione Civile e di pubblicarlo, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce "Interventi straordinari e di emergenza" ;

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Commissario delegato
Eugenio Giani

Il Direttore
Giovanni Massini